



## Area Patrimonio

### *Servizio Tecnico Patrimonio*

#### DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

I1135/2023/030

**OGGETTO:** Approvazione dell'Avviso Pubblico di Selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione di progetti, ai sensi degli artt. 55-56 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), nell'ambito del Piano Integrato Urbano denominato "Riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro" del Comune di Napoli, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati", Next Generation UE.

**Atto senza impegno di spesa**



Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio

**Premesso che:**

- Con il Regolamento (UE) n. 2021/241 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (brevemente "PNRR"), che si compone della misura di investimento denominata "Piani Urbani Integrati" – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 del PNRR;
- L'art.21, co.1, del D.L. n.152 del 6/11/2021 recante « Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)», convertito con modificazioni dalla legge 233/2021, prevede che *“al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato, con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti e al consumo energetico, sono assegnate risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati – M5C2 – investimento 2.2»* nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026 nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l'anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l'anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l'anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l'anno 2025, di 754,52 milioni di euro per l'anno 2026;
- L'importo destinato alla Città Metropolitana di Napoli, calcolato secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 21, e come da allegato 1 del D.L. 152/2021, è pari a 351.207.758 euro, ripartiti in sei anni, dal 2021 al 2026;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, del 6 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 1, ha stabilito che, in attuazione delle azioni relative all'Investimento 2.2, M5 C2 del PNRR, le Città Metropolitane individuano, per il periodo 2022-2026, i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities;
- Con Determinazione dirigenziale n. 517 del 22 gennaio 2022 del Dirigente dell'Area pianificazione strategica - Direzione Piano strategico della Città metropolitana di Napoli, è stato approvato l'«Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Napoli, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2» e relativi allegati;
- Ai sensi dell'art. 4 del citato avviso, con riferimento alla zona omogenea “1-zona Napoli”, il giorno 8 febbraio 2022 il Comune di Napoli ha trasmesso 2 proposte progettuali denominate: RESTART SCAMPIA\_ un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M, CUP:



B61B22000670006 e RIQUALIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO TAVERNA DEL FERRO, CUP: B61B22000680006;

- Con Delibere di Giunta n.62 e 63 del 24/02/2022 sono stati approvati in linea tecnica, rispettivamente, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato RESTART SCAMPRIA\_ un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M e quello dell'intervento RIQUALIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO TAVERNA DEL FERRO;
- Con Deliberazione Sindacale della Città Metropolitana di Napoli n. 39 del 22 marzo 2022 sono stati individuati i progetti finanziabili, relativa ai Piani urbani integrati degli interventi dei Comuni, tra cui gli interventi del Comune di Napoli, ritenuti ammissibili, ai fini della presentazione al Ministero dell'Interno nelle modalità e termini di cui al Decreto Ministeriale del 6.12.2021, in uno con il modello integrativo di cui al Comunicato del 28 febbraio 2022 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- Il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto di Ammissione al Finanziamento del 22 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2022, avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse ai Soggetti Attuatori dei Piani Integrati selezionati dalle Città Metropolitane – M5C2 – Investimento 2.2 del PNRR" e il Comune di Napoli è risultato destinatario del finanziamento per eseguire le opere previste nella proposta inserita nel predetto Piano Urbano Integrato;

#### **Premesso altresì che:**

- Con DPCM 28 luglio 2022 è stata definita la disciplina delle modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili", previsto dall'articolo 26, comma 7, del DI n. 50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC, pubblicato in G.U. n. 213 del 12 settembre 2022;
- Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 novembre 2022 sono state assegnate le risorse di cui al Fondo avvio delle opere indifferibili, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 278 del 28/11/2022, in attuazione dell'art. 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, prevedendo un adeguamento prezzi in aumento del 20% rispetto alle previsioni originarie;

#### **Dato atto che:**

- Con disposizione del Diretto Generale n.28 del 01/06/2022 è stato rimodulato l'elenco dei procedimenti dell'Area Urbanistica (Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa) scorporando dagli stessi i progetti denominati "RESTART SCAMPRIA\_ un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M" e "RIQUALIFICAZIONE DELL'INSEDIAMENTO TAVERNA DEL FERRO", attribuendo la relativa competenza all'Area Patrimonio Servizio Tecnico Patrimonio;

#### **Considerato che:**

- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 55, comma 3, prevede il ricorso alla co-progettazione quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'art. 30, comma 8, prevede che *"alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal*



*titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile”;*

- le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72, forniscono una disciplina di riferimento sul rapporto tra PA e Terzo Settore, regolamentando l’istituto della co-progettazione;
- ai sensi delle suddette Linee Guida l’individuazione degli enti del Terzo Settore da coinvolgere deve avvenire attraverso procedimenti conformi all’art. 12 della legge n.241/1990, e, pertanto, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché predeterminando i criteri e le modalità di individuazione degli enti partner, gli obiettivi generali e specifici del progetto, la durata e le caratteristiche essenziali dello stesso;
- è consentita l’attivazione del c.d. tavolo di co-progettazione con i soli ETS utilmente collocatisi in una graduatoria finale all’esito del processo di selezione;
- al termine della co-progettazione, con la conclusione della procedura ad evidenza pubblica e la redazione del progetto finale, le parti avranno facoltà di stipulare apposita Convenzione di collaborazione;
- le risorse economiche erogabili dall’ente pubblico nell’ambito del partenariato sono comunque da ricondurre ai contributi disciplinati dall’art.12 della legge 241/1990, giusta la natura della co-progettazione e del rapporto di collaborazione ad essa sotteso;

#### **Considerato altresì che:**

- l’anzi richiamato decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2022 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)» prevede all’art.21 comma 8, lett. c) in relazione ai Piani Urbani Integrati, la possibilità che i progetti oggetto di finanziamento possano altresì prevedere la co-progettazione con il Terzo Settore;

#### **Ritenuto:**

- che nell’ambito del processo di rigenerazione urbana dell’Insediamento Taverna del Ferro, le potenzialità della co-progettazione anzi descritte di sperimentazione e implementazione, attraverso lo strumento dell’innovazione sociale, sono in linea con gli obiettivi di:
  - o Pianificazione collaborativa dei servizi sociali funzionali al contesto
  - o Programmazione e sicurezza delle operazioni di transizione abitativa con il coordinamento delle attività dei soggetti coinvolti
  - o Promozione delle azioni di coinvolgimento diretto degli abitanti attraverso l’inclusione lavorativa
  - o Individuazione, attraverso modalità di ascolto e interazione con il territorio, degli ulteriori bisogni da soddisfare attraverso il processo di rigenerazione urbana

#### **Ritenuto pertanto necessario:**

- dover attivare la procedura pubblica relativa all’Avviso Pubblico di Selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione ai sensi degli artt. 55-56 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), nell’ambito del Piano Integrato Urbano denominato “Riqualficazione dell’insediamento di Taverna del Ferro”;
- dover approvare gli atti della manifestazione di interesse allo scopo predisposti:
  - o Avviso\_co-progettazione\_TDF



- All.1\_ETS\_Istanza
- All.2\_ETS\_Impegno\_a\_costituirsi\_in\_ATS
- All.3\_ETS\_Formulario
- All.4\_ETS\_Patto\_di\_integrità
- All.5\_ETS\_Programma\_100
- All.6\_ETS\_Dichiarazione\_posesso\_requisiti
- All.7\_ETS\_Piano\_economico

### Considerati:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di targets and milestones e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

### Visti

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022-2024, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

### Attestato che:

- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui al D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 50/16 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;
- l'assenza nel contenuto del presente documento di dati personali.

### Attestato altresì che:

- non si rinvencono nella determinazione elementi da cui possa desumersi la presenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e all'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi, nonché di segnalazione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi anche potenziale, così come peraltro sancito anche dagli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014;
- Che l'adozione del presente atto, avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
- Il presente documento non contiene dati personali;

### Visti:

- Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- le Delibere di Consiglio Comunale n. 20 e n.21 del 28.06.2022 con le quali sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e il Bilancio 2022-2024;
- la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n.402 del 20.10.2022 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.),

### DISPONE

- **Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- **Di approvare** il testo dell’Avviso Pubblico denominato *Avviso Pubblico di Selezione di Enti del Terzo Settore per iniziative di co-progettazione volte alla realizzazione di progetti, ai sensi degli artt. 55-56 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), nell’ambito del Piano Integrato Urbano denominato “Riqualificazione dell’insediamento di Taverna del Ferro” del Comune di Napoli, finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2 “Piani Urbani Integrati”, Next Generation UE, nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:
  - o Avviso\_co-progettazione\_TDF
  - o All.1\_ETS\_Istanza
  - o All.2\_ETS\_Impegni\_a\_costituirsi\_in\_ATS
  - o All.3\_ETS\_Formulario
  - o All.4\_ETS\_Patto\_di\_integrità
  - o All.5\_ETS\_Programma\_100
  - o All.6\_ETS\_Dichiarazione\_possesto\_requisiti
  - o All.7\_ETS\_Piano\_economico*
- **Di stabilire** che le istanze di partecipazione agli Avvisi, di cui ai punti precedenti, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo [tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it](mailto:tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it) a partire dal giorno della pubblicazione dell’Avviso, e fino alle ore 23:59 del giorno **14.04.2023**;
- **Di precisare** che soltanto all’esito della co-progettazione, con la stipula della Convenzione, come descritta in narrativa, e con successivo distinto provvedimento si procederà a individuare i soggetti beneficiari dei contributi e, quindi, a impegnare la relativa spesa;
- **Di disporre** la pubblicazione integrale dell’Avviso pubblico e dei relativi allegati all’Albo Pretorio online e sul sito web istituzionale del Comune di Napoli;
- **Di attestare** che i dati personali saranno trattati in conformità all’art. 6 del Regolamento



Generale UE per la Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 o GDPR) anche per la pubblicazione di cui al precedente punto;

- **Di dare atto** che l'Avviso nonché tutti i n. 7 allegati, costituenti parte integrante del presente atto, sono visionabili sul portale dell'Ente e presso la sede del Servizio Tecnico Patrimonio.
- **Di disporre** la diffusione dell'avviso pubblico in oggetto attraverso la pubblicazione web e su un quotidiano a diffusione locale e un quotidiano a diffusione nazionale affinché l'iniziativa stimoli una diffusa partecipazione;

Gli allegati alla presente determinazione sopra indicati in numero di 8 sono composti complessivamente da n. 48 pagine.

#### **ALLEGATI:**

1. Avviso\_co-progettazione\_TDF
2. All.1\_ETS\_Istanza
3. All.2\_ETS\_Impegno\_a\_costituirsi\_in\_ATS
4. All.3\_ETS\_Formulario
5. All.4\_ETS\_Patto\_di\_integrità
6. All.5\_ETS\_Programma\_100
7. All.6\_ETS\_Dichiarazione\_possesso\_requisiti
8. All.7\_ETS\_Piano\_economico

***Firmato digitalmente  
Il Dirigente  
ing. Vincenzo Brandi***

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005*